

HINTERLAND

Fotografia, in un libro i colori del pioniere Giambattista Pruzzo

RONCADELLE

Un libro che narra la produzione fotografica di uno dei pionieri bresciani del colore e della fotografia allestita: stasera alle 20.30 verrà presentato il volume «I colori di Giambattista Pruzzo» nella sede del sodalizio Don Chisciotte in via Fermi a Roncadelle. Presente anche la curatrice del libro Luisa Bondoni.



Sabato di festa in oratorio tra musica, gusto e tombolata

BORGOSATOLLO

Sabato si terrà la serata musicale con dj Freccia e la tombolata in oratorio. La serata inizia alle 19 con servizio di ristoro, menù completo 5 euro. Panino e salamina, patatine, affettati, pasta fritta, panino, crostino con formaggio spalmabile. Alle 20.45 si avrà la tombolata. Per info chiamare il 333.8665386.



Gli studenti progettano un futuro vivo per le cave

Inaugurata sotto il porticato del municipio la mostra con i lavori degli allievi della Laba per la riqualificazione

BOTTICINO

NADIA LONATI

«Le nostre cave sono sempre vive ed è importante pensare a una vita oltre le bancate esaurite, a nuovi spazi di diffusione culturale». È un percorso che fa di un potenziale vuoto pienezza, quello che ha coinvolto gli studenti del secondo anno del biennio magistrale di Interior&Green Design della Laba di Brescia e che, concentrato sulla riqualificazione delle cave di Botticino, ieri, sotto il porticato del municipio del Comune dell'Hinterland, ha visto l'inaugurazione dell'esposizione con le loro ideazioni.

Il lavoro. «Studentesse e studenti del corso di Land Design - ha chiarito la professoressa Lorena DeAgostini - divisi in gruppi hanno sviluppato dei progetti di parco all'interno della cava, declinando ciascun lavoro su specifiche tematiche, dall'aspetto artistico a quello sportivo, passando per la riscoperta dei suoni del



Protagonisti. Foto di gruppo in occasione dell'inaugurazione

la cava, e approfondendo anche il punto di vista botanico dei luoghi». Otto gli studi presentati e riportati su totem che anche la cittadinanza potrà consultare fino al 15 giugno prossimo, che puntano «non a stravolgimenti ma ad accorgimenti, non a snaturare, ma a preservare i luoghi», come hanno più volte precisato gli allievi e gli architetti Andrea Caspoli, che li ha affiancati per un workshop, e Maurizio Bettinzoli coordinatore del Museo del Marmo Botticino.

I progetti. Già, perché quanto ipotizzato si propone in continuità con il marmo, il museo, la natura attorno, e storia e cultura locali. Da «Soundstone», che valorizza la pietra anche come am-

Da aree espositive a carrucole e pareti di arrampicata fino a spazi di relax

plificatore di suono, a «Marm'art» con woodbox atelier e aree espositive, dal percorso sensoriale «Lithos Hub» allo sportivo «Braclimb», con carrucole e pareti di arrampicata, passando per «Doubleview», incentrato sull'osservazione, «The circle», per momenti di relax, «Kymà», elaborato attorno al concetto di convivialità, e «Katharsis», che nasce dalla suggestione dei suoni della cava a mezzi fermi, tutti sviluppano percorsi interessanti. Che partono dalla locomotiva e vanno a salire verso il bacino

marmifero, panoramici ed emozionali, con passerelle spazi gioco e riposo, aree che esaltano i suoni, altre adibite a laboratori artistici ed esposizioni. Con attenzione alla sostenibilità ambientale nei materiali e nelle strutture, tutte disassemblabili e riciclabili.

«Le cave sono ambienti che mutano ogni giorno - ha commentato il sindaco Paolo Apostoli -, per Botticino patrimonio storico, culturale, artistico, ma anche economico. Proprio perché sono sempre vive è importante pensare a una vita oltre le bancate esaurite. Già oggi sappiamo che ci saranno aree dismesse, cicatrici della montagna, che come quelle dei nostri corpi, possono continuare a parlarsi».

Torna a casa dopo il restauro la pala del '600

NUVOLENTO

Torna a casa, dopo il restauro, la pala dell'altare maggiore della pieve di Santa Stefania.

La solenne cerimonia di restituzione alla comunità di Nuvoletto si terrà sabato, con inizio alle 16; nell'occasione è prevista anche l'esecuzione di brani musicali alla tiorba da parte di Lisa Soardi.

La pala, realizzata nel Seicento da un pittore di cui non è nota l'identità ma che sicuramente non mancava di talento, raffigura la santa raccolta in preghiera davanti al crocifisso.

Il restauro, promosso dai volontari dell'associazione Custodi della pieve guidata da Alberto Franzoni, è stato reso possibile grazie a un finanziamento di Fondazione Comunità bresciana, al quale si sono aggiunte numerose offerte di privati cittadini.

L'intervento è stato curato dal laboratorio di Ida Gervasoni, Alessandra Viviani e Massimo Ziliani: si è trattato di un'operazione delicata e ormai improcrastinabile, giacché la tela aveva subito nel corso degli anni alterazioni di varia natura, ossia rigonfiamenti, sollevamenti e cadute di colore, oltre a necessitare di una ripulitura dalle sedimentazioni. Il restauro ha riguardato anche



Dove. Nella pieve di Santa Stefania

il telaio, la cornice in legno dorato e il ciborio.

Prosegue insomma il meritorio impegno dei Custodi della pieve per la salvaguardia e la valorizzazione dell'antico e splendido luogo sacro nuvoletense.

L'opera sabato verrà presentata alla comunità durante una cerimonia in Santa Stefania

Questa è solo l'ultima, in ordine di tempo, delle iniziative di cui si è fatto carico il sodalizio. Ricordiamo, fra le tante, la sistemazione degli ex voto, la pulizia e il consolidamento degli affreschi dell'abside, la collocazione delle copie delle stuette dei santi Pietro e Paolo, il restauro dei banchi.

ENRICO GIUSTACCHINI

Talento e inclusività, il Comune sostiene i giovani sognatori

GUSSAGO

Il Comune lancia «Gussago Dreamers Lab», un'iniziativa innovativa pensata per mettere al centro i giovani, sostenuta attraverso il progetto «Gussago x i giovani». L'obiettivo è semplice ma ambizioso: coinvolgere ragazze e ragazzi residenti in paese, tra i 16 e i 30 anni, offrendo loro strumenti, supporto e spazi per trasformare idee e passioni in progetti concreti.

L'invito è rivolto sia a gruppi informali composti da almeno tre giovani sia ad associazioni giovanili legalmente costituite, purché tutti i promotori siano in regola con i criteri anagrafici previsti. Il bando mette a di-

sposizione complessivamente 2mila euro. Oltre al contributo economico, i partecipanti potranno beneficiare dell'affiancamento costante di tutor esperti che li accompagneranno durante tutte le fasi di sviluppo del progetto: dalla definizione degli obiettivi alla realizzazione, passando per la stesura di un piano dettagliato di attività e tempistiche.

Le domande di partecipazione devono contenere una breve descrizione del progetto, gli obiettivi, lo sviluppo previsto e la calendarizzazione, e dovranno essere inviate tramite e-mail entro il 30 maggio. La valutazione delle idee sarà effettuata dal Tavolo delle Politiche Giovanili, che terrà conto di criteri quali originalità, innovazione rispetto al territorio, fattibili-



Protagonisti i giovani. Il bando mette sul piatto 2mila euro

tà, impatto sulla comunità e inclusività, riconoscendo un punteggio a ogni proposta.

L'iniziativa rappresenta una significativa occasione di crescita, come sottolineato dall'assessore Simone Valetti, il quale ricorda che queste opportunità sono fondamentali per offrire ai giovani possibilità di mettersi alla prova, imparare e socializzare.

In quest'ottica, «Gussago Dreamers Lab» non solo sostiene

il protagonismo giovanile ma promuove la collaborazione fra diverse realtà del territorio con uno sguardo alla sostenibilità e alle nuove tecnologie. Gussago mira dunque a far emergere talenti, stimolare progettualità personali e di gruppo, nonché a contribuire al benessere e allo sviluppo futuro della comunità locale, affidando ai più giovani il compito e l'occasione di lasciare un segno tangibile.

COMUNE DI RUDIANO

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005 N° 12, DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO. P.G.T.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Il Comune di Rudiano è dotato degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 08/04/2009 e successive varianti, in ultimo la variante approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 19/06/2018;

Rende noto

che con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 25/04/2025, l'Amministrazione Comunale ha dato avvio al procedimento per la variante del P.G.T. avente i seguenti obiettivi:

- Adeguamento delle previsioni di PGT agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale;
- Varianti derivati da proposte di soggetti privati e portatori di interessi diffusi;
- Adeguamento alla normativa sopravvenuta, dalla data di entrata in vigore dell'ultima variante al PGT;
- Variante al Documento di Piano con adeguamento alla LR 31/2014 e al PTR Lombardia con predisposizione della carta di consumo di suolo;
- Recepimento delle varianti automatiche eventualmente derivanti dall'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni;
- Adeguamento del Piano dei Servizi alle modifiche delle previsioni per i servizi pubblici derivanti dal Piano Triennale delle OO.PP. e delle linee programmatiche dell'Ente;

Chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, è invitato a presentare proposte e suggerimenti, in carta semplice e in triplice copia, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Rudiano sito in P.zza Martiri della Libertà n.21, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e ciò entro il **23/06/2025**.

I grafici eventualmente presentati a corredo delle osservazioni dovranno anch'essi essere allegati in triplice copia; In alternativa, la documentazione può essere inviata per posta elettronica certificata al seguente indirizzo e-mail: protocollo@pec.comune.rudiano.bs.it, allegando un file formato pdf di dimensioni inferiori a 5 Mb debitamente sottoscritto.

I contributi non attinenti non verranno tenuti in considerazione.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Marino Pasquale